

## CoCoRa – Newsletter No. 2

### Le prime due fasi sono concluse: Programma Collaborativo e Programma di Prevenzione

Il progetto Erasmus+ “Community Counteracting Radicalisation” (CoCoRa) è stato avviato con il Programma Collaborativo: in primavera 2016 i partner di CoCoRa hanno organizzato diverse riunioni collaborative con organizzazioni e attori locali. L’obiettivo di questi incontri era di introdurre il progetto, assicurarsi della cooperazione e del supporto locale, e generare idee per i contenuti e le attività del Programma di Prevenzione per giovani.



*I partner di CoCoRa all'incontro di Innsbruck, Gennaio 2017*

Durante l’incontro del 24 e 25 gennaio 2017, i partner di CoCoRa hanno condiviso la loro esperienza e il feedback ricevuto dal Programma di Prevenzione con giovani, organizzato tra Settembre 2016 e Febbraio 2017. Il Programma di Prevenzione di CoCoRa si focalizzava su diversi temi come la radicalizzazione e l’estremismo violento, la cittadinanza attiva, l’apprendimento interculturale, competenze, opportunità e consapevolezza delle proprie potenzialità. Mentre questi temi erano comuni per tutti i programmi locali, ogni paese partner aveva

priorità leggermente diverse, a seconda il contesto locale e i bisogni specifici dei giovani partecipanti. Un tale approccio flessibile era necessario, perché le comunità locali nei vari paesi variano così come le caratteristiche dei giovani, p. es. riguardo alla fascia d'età e il loro grado d'istruzione e la loro estrazione culturale.

### ***Il Programma di Prevenzione in Danimarca...***

In Danimarca, il programma che organizziamo è di lungo termine ed estensivo, con 1-2 incontri serali al mese presso l'organizzazione collaborativa musulmana. Intorno a 10 giovani, tutti membri dell'organizzazione collaborativa, sono coinvolti nel programma. Nel gruppo ci sono sia giovani uomini che giovani donne, che hanno tra i 18 e 27 anni. La maggior parte di loro va a scuola, studia o lavora. Al primo incontro i partecipanti hanno testato il programma, e si sono messi d'accordo sul programma da seguire. Abbiamo aggiustato l'ordine dei temi ai bisogni e a richiesta dei partecipanti. Così, la radicalizzazione e l'estremismo violento sono diventati i primi temi sull'agenda. Tramite tecniche di brainstorming e discussioni, i partecipanti hanno riflettuto sull'espressione generale sociale e politica di questi temi, sulle loro cause ecc. Un punto centrale emerso era che l'estremismo è collegato erroneamente alla religione e alla religiosità. Tutti i commenti e asserzioni sono stati referenziati in seguito, e stampati per il faldone dei partecipanti. In seguito, i giovani si sono focalizzati sul concetto della cittadinanza e sui temi dell'identità, l'idea di identità multiple e il concetto di cultura.



*Giovani partecipanti di CoCoRa in Danimarca*

### **...in Austria**

In Austria c'era un gruppo di 11-12 giovani musulmani tra i 15 e i 20 anni. Abbiamo organizzato in totale 7 incontri che erano incentrati sui temi seguenti: il dialogo interculturale, religione, cultura, la diversità, il riconoscimento e la tolleranza, radicalizzazione, diritti umani e l'uguaglianza di genere. I seminari e dibattiti sono stati accompagnati da attività esterne come visite a musei, picnic e altre attività che favorivano il dialogo e lo scambio interculturale.



*Partecipanti di CoCoRa a Innsbruck/Austria durante la visita a un museo*

### **...in Francia**

ADICE ha organizzato il programma di prevenzione prendendo contatto con giovani che frequentavano già l'organizzazione, e invitando altri. Tra i partecipanti c'erano giovani provenienti da quartieri svantaggiati, giovani che sono stati mandati da partner locali e adolescenti generalmente interessati a partecipare in programmi di cittadinanza. Il programma di formazione trattava i temi interculturalità, partecipazione dei cittadini, impegno per la comunità e integrazione Europea. L'intenzione era di creare le condizioni necessarie per il pensiero critico e l'auto-riflessione dei partecipanti, per dargli più riconoscimento nelle loro comunità, combattere l'esclusione e prevenire la radicalizzazione.

Si sono tenute quattro sessioni nell'arco di due giorni:

- Un forum dell'impegno civico per comprendere il concetto della cittadinanza attiva e la partecipazione comunitaria e per incoraggiare i giovani a parlare in pubblico;
- Un laboratorio dell'apprendimento interculturale per aiutare i partecipanti a capire le differenze culturali e per imparare a gestire diversi punti di vista. L'obiettivo era anche di approcciarsi al concetto della tolleranza e all'inclusione come rimedio contro la radicalizzazione;
- Un laboratorio nominato "L'Europa per i Giovani" per identificare i valori comuni europei e presentare opportunità specifiche per i giovani come p. es. il servizio volontario europeo;
- Un laboratorio chiamato "Competenze+" per supportare i partecipanti a riconoscere e migliorare le loro competenze e ad aiutare loro a porsi obiettivi per la loro vita, come per esempio conseguire un titolo di formazione superiore o accedere al mercato di lavoro.

In totale, 57 giovani hanno partecipato al programma di prevenzione locale.



*Partecipanti di CoCoRa a Roubaix/France*

### **...in Germania**

In Germania si è organizzato un laboratorio intenso di prevenzione e di consapevolezza delle proprie potenzialità con la durata di 5 giorni, che ha visto coinvolto un gruppo di 16 giovani residenti a Berlino nel quartiere “Kreuzberg”. Questo laboratorio che è stato organizzato a Ottobre è stato preceduto da una serie di attività a mezza giornata a partire da Marzo, tenutesi nel club giovanile “Statthaus Böcklerpark” che ha cooperato con *Cultures Interactive* (CI) nella formazione dei partecipanti.

Il gruppo rispecchiava la tipica composizione della comunità contemporanea del quartiere berlinese “Kreuzberg”: 11 partecipanti avevano un passato migratorio in famiglia (Turchia, Macedonia, Ex-Iugoslavia), 7 erano rifugiati (Afganistan, Iraq, Siria); c'erano 7 ragazze, e circa 6 giovani si definivano – con differenti gradi - come appartenenti alla comunità musulmana. 6 del gruppo sono considerati “diversamente abili”, cioè portatori di handicap psico-sociale o mentale, il che gli rende particolarmente vulnerabili per un reclutamento da gruppi radicali.

La metodologia usata nel laboratorio di CoCoRa è stata ispirata dall'approccio “Fair Skills” di CI per la prevenzione dell'estremismo violento: esso combina la creatività della cultura giovanile con attività non-formali di educazione civica e il lavoro in gruppo basato sul metodo narrativo di auto-riflessione. Il laboratorio che segue un processo aperto inizia con uno scambio su problemi attuali della vita e della storia familiare, per poi focalizzarsi sull'identità personale, dando priorità ai temi di genere e di prospettive per il futuro rispetto ai temi di etnia/religione, che non si perseguono attivamente. Il tema della cosiddetta radicalizzazione si

avvicina attraverso la questione dei diritti umani e dell'“inimicizia/odio diretto a gruppi”.

### **...in Italia**

In Italia, il CESIE ha deciso di enfatizzare il tema dello scambio interculturale, invitando quindi sia ragazzi locali con e senza storia familiare di migrazione. Il gruppo dei 19 giovani partecipanti tra i 15 e 25 anni ha esplorato insieme temi relativi alla loro identità e le loro culture diverse, e anche le diverse origini religiose. Inoltre, un laboratorio sui talenti e potenzialità personali è stato organizzato; opportunità esistenti a Palermo sono state presentate, e i giovani hanno discusso come utilizzare i loro interessi e abilità personali. In tutto, c'erano 9 incontri – momenti di particolare richiamo sono state le visite a una moschea e ad una chiesa, e le visite a progetti sociali che promuovono incontri e scambi interculturali a Palermo.



*Partecipanti di CoCoRa a Palermo sulla strada per andare a visitare una moschea e una chiesa*

## **La strada davanti: Il Programma degli Ambasciatori**

Nella prossima fase del progetto, il “Programma degli Ambasciatori”, i giovani saranno protagonisti: saranno formati in diverse abilità e competenze, di modo che saranno in grado di agire da “ambasciatori” per i propri interessi e bisogni. Temi del programma saranno:

- Progetti sociali e opportunità, tra cui opportunità di mobilità in Europa;
- Competenze e come usare i propri talenti;
- Cittadinanza attiva, anti-discriminazione e identità;

- Tecniche di comunicazione e strumenti di presentazione;
- Affermazione dell'auto-stima e sicurezza di sé.

I giovani eseguiranno prima piccoli progetti di ricerca per raccogliere storie di vita e informazioni su iniziative di prevenzione e d'inclusione nella loro città. Poi prepareranno presentazioni creative dei loro risultati di ricerca (p. es. tramite rappresentazioni teatrali, video Youtube). Infine, pianificheranno e organizzeranno "Laboratori degli Ambasciatori", cioè incontri interattivi a cui saranno invitati rappresentanti dell'amministrazione locale, operatori giovanili e assistenti sociali e altri membri della comunità locale. Il Programma degli Ambasciatori si organizzerà tra Marzo e Giugno 2017.

## **La Strategia delle Prevenzione e i Manuali**

Ciascuno dei programmi di CoCora (Programma Collaborativo, Programma di Prevenzione, Programma degli Ambasciatori) sarà descritto dettagliatamente in un manuale metodico, che presenterà gli obiettivi, approcci, metodi e materiali usati, insieme a esempi di buone pratiche raccolti nei paesi partner durante l'implementazione. Questi manuali saranno affiancati da un'introduzione generale che descriverà il concetto della Strategia di Prevenzione CoCoRa. I manuali sono in preparazione e saranno disponibili nei prossimi mesi.

## **La conferenza finale di CoCoRa a Berlino, Settembre 2017**

Il pacchetto completo dei manuali sarà presentato alla conferenza finale di CoCoRa che si terrà il 19 settembre 2017 a Berlino. La partecipazione alla conferenza è gratuita, quindi segnati già la data nel calendario, e chiedi più informazioni alla persona di contatto nel tuo paese, oppure al capofila del progetto danese, Margit Helle Thomsen di mhtconsult: [mht@mhtconsult.dk](mailto:mht@mhtconsult.dk).

---

## **Vuoi saperne di più sui programmi locali di CoCoRa?**



***La tua persona di contatto in Danimarca:***

mhtconsult: Margit Helle Thomsen  
[mht@mhtconsult.dk](mailto:mht@mhtconsult.dk)



***La tua persona di contatto in Francia:***

ADICE: Fanny Dufréhou

[fanny.dufrechou@adice.asso.fr](mailto:fanny.dufrechou@adice.asso.fr)



***La tua persona di contatto in Germania:***

Cultures Interactive: Harald Weilnböck

[weilnboeck@cultures-interactive.de](mailto:weilnboeck@cultures-interactive.de)



***La tua persona di contatto in Austria:***

Verein Multikulturell: Carmen Mezinca

[obo@migration.cc](mailto:obo@migration.cc)



***La tua persona di contatto in Italia:***

CESIE: Dorothea Urban

[dorothea.urban@cesie.org](mailto:dorothea.urban@cesie.org)

---

**Segui il progetto CoCoRa online:**

- Website: [www.cocoraproject.eu](http://www.cocoraproject.eu)
- Facebook: [www.facebook.com/cocoraproject](http://www.facebook.com/cocoraproject)
- Twitter: [@CoCoRa\\_Project](https://twitter.com/CoCoRa_Project)



Co-funded by the  
Erasmus+ Programme  
of the European Union

The European Commission support for the production of this publication does not constitute an endorsement of the contents which reflects the views only of the authors, and the Commission cannot be held responsible for any use which may be made of the information contained therein.

This email was automatically sent to [press.office@cesie.org](mailto:press.office@cesie.org) because you signed up for [CESIE](#) newsletter with that address.

To disable this communication, you can [unsubscribe](#)

---